

DISCIPLINARE DI GARA

**MUSEO NAZIONALE DI MATERA - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA EX ART. 60
COMMA 1 D.LGS. N. 50/16 E SS.MM.II. PER L’AFFIDAMENTO DELLA
“PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRENSIVA DEGLI ELABORATI RITENUTI
NECESSARI IN RAGIONE DELL’OMESSO PROGETTO DEFINITIVO, NONCHE’ LA
PROGETTAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI
PROGETTAZIONE, RELATIVA ALL’INTERVENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E
ALLESTIMENTO MUSEALE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI MATERA SEDE
“DOMENICO RIDOLA”, MEDIANTE IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT IN MODALITÀ
ASP (APPLICATION SERVICE PROVIDER), NELLA DISPONIBILITÀ DI CONSIP S.P.A.**

CUP: F16G21001270001 – CIG: 8949935800.

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara con cui è stata indetta la presente procedura, ex artt. 71, comma 1 e 60 comma 1 del d.lgs. n. 50/16, così come modificato dal d.l. n. 32/19 (cd. Sblocca-cantieri), convertito con modificazioni dalla legge del 14 giugno 2019, n. 55 (di seguito Codice) e il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, avente ad oggetto “L’AFFIDAMENTO DELLA “PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRENSIVA DEGLI ELABORATI RITENUTI NECESSARI IN RAGIONE DELL’OMESSO PROGETTO DEFINITIVO,



NONCHE' LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE, RELATIVA ALL'INTERVENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI MATERA SEDE "DOMENICO RIDOLA".

La gara sarà aggiudicata con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli art. 60, 95 comma 3 lett. b) e 157 del Codice, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la procedura di gara sarà gestita mediante utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità Application Server Provider (ASP) accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it>.

Trattasi di appalto a corpo. Gli interventi comprendono un unico lotto di servizi di architettura e ingegneria, relativi alla redazione del progetto esecutivo comprensivo degli elaborati ritenuti necessari dell'omesso progetto definitivo, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'esecuzione dei relativi lavori. La scelta procedurale di considerare un unico lotto di servizi è motivata dalla necessità di garantire omogeneità alle prestazioni esecutive, così da non creare difformità nell'approccio manutentivo dell'area archeologica.

L'opera è finanziata con i seguenti fondi: Finanziamento Ministeriale "Finanziamento Fondi rinvenienti 2007-2013 – annualità 2017, approvato con decreto del Mibact n. 429 del 29.09.2017".

L'importo complessivo dell'intervento da progettare è pari a € 5.430.199,55 (da Quadro Economico: importo dei lavori a base d'asta + somme a disposizione).

L'importo delle somme a base di gara per i lavori è stimato in € 3.400.090,20.



L'importo complessivo del finanziamento per la progettazione è pari a € 500.000,00 di cui si stimano **€ 303.278,69 (escluso Iva e altri oneri) per la progettazione**, oltre somme a disposizione dell'Amministrazione oltre IVA.

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura, per le prestazioni relative alla progettazione esecutiva comprensiva degli elaborati del progetto definitivo omesso, ritenuti utili all'intervento, nonché per quelle relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si prevede un importo complessivo di € 303.278,69 (escluso Iva e altri oneri).

In riferimento al Documento di valutazione dei rischi da interferenza, trattandosi di misure di tipo organizzativo i costi aggiuntivi della sicurezza atti ad incidere sulla mitigazione dei rischi interferenziali risultano essere pari a euro 0,00.

Luogo di esecuzione: Museo Nazionale di Matera [codice NUTS: ITF52]

Lotto unitario di progettazione ricompreso nella seguente programmazione:

CUP: F16G21001270001

CIG: 8949935800

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Annamaria Mauro,

IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

Il Museo Nazionale di Matera (di seguito, per brevità, Amministrazione o MNM) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058

mn-mt@beniculturali.it | mbac-mn-mt@mailcert.beniculturali.it

Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionalematera |

C.F. 93065160777

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese infra al punto 1.3.;
- b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del d.lgs. n. 82/2005;
- c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema e i terzi a causa, o comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.



È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
- si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nello stesso e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del d.lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere,



attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.1. GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è il MNM, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è, altresì, responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (GDPR) in materia di protezione dei dati personali.



L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3. REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema.

La Registrazione deve sempre essere effettuata -necessariamente- da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione, fermo restando che la richiesta di sopralluogo dovrà essere effettuata dal singolo operatore o dagli operatori che intendono partecipare alla gara in forma associata (si v. infra punto 11).

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiederla e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una userid e una password (d'ora innanzi anche "account"). L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'account creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e



incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati, e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Documento di Indirizzo alla Progettazione, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del Codice e ss.mm.ii., approvato con determina n. 19 del 29/10/2021, relativo all'intervento in oggetto, comprendente i seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa
 - Rilievo Stato di Fatto;
 - Allestimento fino al 2017;
 - Analisi del degrado e documentazione fotografica;
 - Riallestimento del 2018;
 - Linee guida di progetto;
 - Quadro Economico;
 - Calcolo dei corrispettivi;



La documentazione di gara è disponibile sul sito istituzionale del Museo: <https://www.museonazionaledimatera.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente e del Ministero della Cultura: www.beniculturali.it nella sezione Bandi di gara.

Il bando di gara: è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 23.11.2021;

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
 - è stato pubblicato sul profilo del committente: <https://www.museonazionaledimatera.it>
 - è stato pubblicato sul sito del MiC: <http://www.beniculturali.it>;
 - è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due locali;
- Inoltre il bando di gara è stato trasmesso all'ordine degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Matera.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare **fino a dieci giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Sistema.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
MINISTERO DELLA CULTURA
Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058
mn-mt@beniculturali.it | mbac-mn-mt@mailcert.beniculturali.it
Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionaledimatera |
C.F. 93065160777

Ai sensi dell'art. 52 del Codice, l'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Gli interventi comprendono un unico lotto di servizi di architettura e ingegneria, relativi alla redazione del progetto esecutivo comprensivo degli elaborati ritenuti necessari dell'omesso progetto definitivo, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'esecuzione dei relativi lavori. Per questo motivo la progettazione dovrà mettere in campo tutti gli strumenti offerti dall'archeologia, dall'architettura, dal restauro per giungere ad un intervento unitario e omogeneo,



capace di garantire quell'altissima qualità che la conservazione di tale patrimonio richiede.

Per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura relativi alla progettazione esecutiva comprensiva degli elaborati del progetto definitivo omesso, ritenuti utili all'intervento, nonché per quelle relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, si prevede un importo complessivo a **base d'asta di € 303.278,69** (escluso Iva e altri oneri).

I contenuti minimi della progettazione sono disciplinati dall'art. 23 e 127 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, dagli articoli dal 24 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e nel settore dei Beni Culturali dagli artt. 14-18 del D.M. MiBACT 154/2017 e ss.mm.ii.

La suindicata disciplina contenuta nel D.P.R. n. 207/2010 trova applicazione in virtù del rimando operato dalla disposizione transitoria di cui all'articolo 28, comma 2, del D.M. 22 agosto 2017, n. 154 e dall'articolo 216, comma 4, del Codice dei Contratti.

In accordo con la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del d.lgs. 50/2016, è omesso il livello della progettazione definitiva i cui elaborati ritenuti utili a salvaguardare la qualità della progettazione sono integrati nella progettazione esecutiva. Tale scelta è motivata dal fatto che l'intervento si inserisce all'interno di una consolidata strategia da parte del MNM che prevede ciclicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il progettista strutturista, di concerto con l'architetto progettista, e secondo le indicazioni della Stazione Appaltante, dovrà preventivamente verificare le condizioni di staticità degli edifici oggetto di intervento manutentivo, al fine di individuare le lavorazioni necessarie per certificare, post ultimazione dei lavori, l'agibilità ossia la fruizione in sicurezza dei medesimi edifici, nel rispetto della forma e della sostanza materica nonché della tecnica costruttiva, la cui conservazione deve intendersi prioritaria, e in continuità con quanto già realizzato in precedenti interventi manutentivi e di restauro.



3.1. Progetto

I documenti componenti il progetto esecutivo da produrre devono comprendere:

- a. la relazione generale;
- b. le relazioni specialistiche;
- c. gli elaborati grafici comprensivi anche delle strutture e degli impianti;
- d. i calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. il piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. il piano di sicurezza e di coordinamento;
- g. il computo metrico-estimativo e quadro economico;
- h. il cronoprogramma;
- i. l'elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j. il capitolato speciale di appalto e schema di contratto;
- k. prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza.

I contenuti e le modalità di redazione delle Schede Tecniche di cui alla lettera f) sono individuati all'art. 16 del medesimo D.M. 154/2017. I temi delle schede tecniche saranno le superfici di pregio (parietali e pavimentali) e gli interventi sugli elementi architettonici. Queste dovranno essere predisposte secondo i modelli forniti dal MNM, come indicato nella relazione illustrativa del Documento di Indirizzo alla Progettazione, In riferimento agli elaborati previsti dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 15 del D.M. 154/2017,

viste le previsioni del comma 6 dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 nel quale è richiesto che i progettisti sviluppino, “nel rispetto dell'elaborato di indirizzo progettuale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti” di cui al comma 1 dello stesso articolo;

visto l'art. 15 comma 3 del D.M. 154/2017 che così recita: “il progetto di fattibilità comporta indagini e ricerche volte ad acquisire gli elementi idonei e necessari per le scelte dei tipi e dei metodi di intervento da approfondire” nei successivi livelli progettuali;



visto il comma 4 dell'art. 15 del D.M. 154/2017 che così stabilisce: *“Le indagini e ricerche di cui al comma 4 riguardano: a) l'analisi storico-critica; b) i materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione; c) il rilievo e la documentazione fotografica dei manufatti; d) la diagnostica; e) l'individuazione del comportamento strutturale e l'analisi dello stato di conservazione, del degrado e dei dissesti; f) l'individuazione degli eventuali apporti di altre discipline afferenti”*,

3.2. Il Progetto esecutivo comprensivo degli elaborati ritenuti necessari del progetto definitivo omesso

L'art 17 comma 2 del D.M. 154/2017 e gli artt. 24 e 26 del D.P.R. 207/2010 elencano e definiscono i contenuti del progetto definitivo. Tuttavia, nel rispetto di quanto espresso dall'art. 23 comma 4 del D.lgs. 50/2016, in accordo con la S.A., si è scelto di omettere il livello progettuale definitivo e di accorpate gli elaborati di quest'ultimo ritenuti necessari all'intervento all'interno di quello esecutivo. Tale scelta è motivata dal fatto che l'intervento si inserisce all'interno di una consolidata strategia da parte del MNM che prevede ciclicamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

I documenti che comporranno il progetto esecutivo, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del D.M. 154/2017 e dell'art. 33 del D.P.R. 207/2020, compresi quelli ritenuti necessari del progetto definitivo omesso, sono:

- a) la relazione generale e le relazioni specialistiche;
- b) i rilievi e la documentazione fotografica dei manufatti con relativa schedatura, gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e i particolari costruttivi e decorativi;
- d) i calcoli esecutivi delle strutture;
- e) il piano di sicurezza e di coordinamento;
- f) il computo metrico-estimativo e quadro economico;
- g) il cronoprogramma;



h) l'elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi e quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;

i) il capitolato speciale di appalto e schema di contratto.

Tra le relazioni tecniche e specialistiche indicate all'art. 26 del D.P.R. 207/2010 da accorpate nell'esecutivo, si ritengono utili all'esecuzione dei lavori: relazione tecnica sulle opere sul patrimonio architettonico, relazione sulle superfici di pregio, relazione sulla gestione delle materie, relazione sismica e sulle strutture, relazione sulla risoluzione delle interferenze, relazione geologica e relazione geotecnica.

I rilievi dovranno permettere, tra l'altro, il riconoscimento dei fenomeni di degrado e delle varie fasi costruttive, antiche e moderne, e di restauro.

Ai sensi del D.M. 16.02.1982, vanno prodotti anche gli elaborati utili alle verifiche antincendio.

L'esecuzione delle opere sarà prevista in un unico lotto funzionale trattandosi in prevalenza di opere di conservazione e valorizzazione dei beni culturali che richiedono interventi congiunti e/o coordinati di alta specializzazione per poter operare in un sito di eccezionale rilevanza culturale. Sarà inoltre evitato il rischio concreto di rendere riconoscibili, a un occhio esperto e ancor più al visitatore, nelle varie aree del sito le eventuali diverse metodologie applicate, qualora la progettazione e la conseguente esecuzione non fossero unitarie, con possibili conseguenze anche sulle attuali strategie manutentive applicate dal MNM. Inoltre il progetto prefigurerà, all'interno dell'intervento unitario, la realizzazione delle opere in fasi temporali dedicate a singoli complessi, così da assicurare una rotazione delle chiusure al pubblico che consenta di poter fruire degli altri complessi su cui non si interviene e di poter godere del bene restaurato quando partiranno gli interventi sulle altre aree, anche attraverso collaudi parziali e consegne anticipate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 230 del d.P.R. 207/2010.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058

mn-mt@beniculturali.it | mbac-mn-mt@mailcert.beniculturali.it

Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionalematera |

C.F. 93065160777

I servizi di architettura e ingegneria oggetto del bando consisteranno nella progettazione esecutiva dell'intervento e nella redazione dei necessari atti amministrativi propedeutici ai lavori di cui al programma di intervento *“Matera. Restauro e allestimento museale del Museo Archeologico Nazionale Domenico Ridola”*.

Il Museo Nazionale di Matera, in ossequio alla propria missione istituzionale, è determinato a ripensare, in termini di riallestimento e miglioramento delle condizioni di utilizzo degli spazi a disposizione, il Museo Archeologico Nazionale “Domenico Ridola”, adeguandolo ai più elevati standard internazionali e non trascurando il fondamentale rapporto tra il museo – quale istituzione culturale – e la città di Matera. E' un percorso che si è articolato nel tempo, passando da una prima fase di riallestimento e riordino delle collezioni esposte e del percorso di visita – avvenuto nel 2018 – consolidato poi in occasione di Matera Capitale Europea della cultura 2019.

Pertanto, l'Amministrazione – tenuto conto delle risorse e delle competenze possedute dal personale assegnatole - ritiene necessario avviare le procedure per redigere un progetto di alta qualità che abbia l'obiettivo di costruire un museo – pienamente accessibile - che valorizzi le proprie collezioni, partendo da un progetto museologico di elevato contenuto scientifico, secondo un percorso di visita e allestitivo innovativo, implementando gli spazi e le funzioni per la didattica, recuperando gli ambienti che compongono il complesso e allocandovi adeguate destinazioni d'uso che permettano un continuo e osmotico rapporto con i cittadini e i visitatori. L'intervento deve cioè ripensare l'identità e il racconto del museo Ridola, tra i più importanti dell'Italia meridionale per qualità e quantità di storie e contenuti. Fondamentale è concepire un museo aperto alla comunità, anche (ma non solo) nell'ottica di un'accessibilità globale – fisica e culturale. Non da ultimo occorre ripensare, oltre agli ambienti espositivi, i servizi di supporto: laboratori, depositi, biblioteca, sale studio, sale conferenze, bookshop, punto ristoro, visitor center.



Appare evidente che non si possa prescindere da una attenta analisi conoscitiva del patrimonio archeologico esposto e custodito nei depositi, al centro del racconto museale da proporre ed esporre anche attraverso dotazioni tecnologiche, che siano a supporto dell'apparato didattico e comunicativo. Lo studio e il restauro dei manufatti è quindi parte integrante del progetto. Né si può escludere, ai fini della diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, un sistema di digitalizzazione dello stesso (ricostruzioni digitali tridimensionali, riproduzioni di calchi per ipovedenti ecc.) L'obiettivo strategico è, in sostanza, il miglioramento complessivo dell'attrattività del Museo Ridola, da conseguire attraverso il rafforzamento della sinergia con il Palazzo Lanfranchi con il quale costituisce il Museo Nazionale di Matera. Si ritiene di poter raggiungere tali obiettivi attraverso la messa in atto delle seguenti operazioni:

- Progettazione del *concept* e dei contenuti archeologici e culturali del nuovo racconto del museo;
- Studio, catalogazione e restauro dei manufatti da esporre;
- Riprogettazione del percorso di visita del museo e dell'allestimento, revisione dei sistemi di comunicazione interna ed esterna, miglioramento delle condizioni di accessibilità, intesa anche in senso culturale (attraverso opportune dotazioni tecnologiche e attrezzature specifiche). Gli espositori, oltre a rispondere ai requisiti di conservazione, protezione e sicurezza anche in caso di sollecitazioni sismiche, devono essere progettati in modo da massimizzare la fruibilità delle opere e da essere in sintonia con l'involucro architettonico in cui sono inseriti. Un opportuno disegno degli stessi gioca un ruolo fondamentale nel rendere flessibile l'allestimento: la possibilità di esporre periodicamente reperti diversi, coinvolgendo anche le numerosissime opere in deposito, e di creare così contenuti e percorsi sempre nuovi è un importante strumento di valorizzazione del patrimonio archeologico del museo. La futura progettazione dell'allestimento e di tutto il sistema illuminotecnico deve essere funzionale alla massima valorizzazione sia degli oggetti esposti che del carattere



MUSEO NAZIONALE DI MATERA | Ridola-Lanfranchi
MINISTERO DELLA CULTURA

Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058

mn-mt@beniculturali.it | mbac-mn-mt@mailcert.beniculturali.it

Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionaledimatera |

C.F. 93065160777

architettonico delle sale, in considerazione del fatto che parte del museo occupa un edificio di notevole valore storico.

- Inclusione nel percorso di visita del cortile interno e del giardino, da rendere fruibile anche indipendentemente dalla visita alle esposizioni permanenti. Lo spazio esterno recuperato dovrà quindi configurarsi come “cerniera” all’interno del complesso edilizio e fungere da raccordo con l’edificio “FIO”, immobile di pertinenza degli spazi museali; efficientamento dei servizi culturali aperti al pubblico (Biblioteca, Sale conferenze, Sala lettura, Punto ristoro, Bookshop); superamento delle barriere architettoniche.
- Interventi di conservazione e recupero del monumento: restauro delle facciate, revisione delle coperture e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, restauro del giardino dell’ex convento, restauro della cappella;
- Interventi di consolidamento strutturale;
- Adeguamento impiantistico, introduzione di dotazioni tecnologiche, efficientamento energetico e ottimizzazione dei consumi elettrici e termici. Il controllo e il monitoraggio delle condizioni microclimatiche interne alle sale e ai depositi è la risposta alla prioritaria esigenza di conservazione del materiale esposto e immagazzinato. In rapporto al sistema di gestione dei parametri ambientali di temperatura, umidità e illuminamento è poi da prevedere un adeguato sistema di tenuta degli espositori di nuova progettazione, per la corretta conservazione del materiale all’interno degli stessi. Si tratta in prevalenza di materiale ceramico e metallico, ma si segnala anche la presenza di materiale organico e in particolare di legno e carta nel caso della collezione etnografica.
- L’intero progetto, anche per quel che attiene gli interventi sull’edificio e soprattutto per la porzione corrispondente all’ex convento delle clarisse, dovrà essere sostenuto da un approfondito piano di conoscenza del manufatto.

L’importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e I.V.A.



L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito, D.M. 17.6.2016).

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 157, co. 1, 83 e 86 del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti:

- l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice dei Contratti, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori, cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come riportato nella tabella seguente:

Categoria	Grado di complessità	Importo lavori (in €)	Corrisponde nza Tavola Z1 L.143/49	Requisito minimo richiesto (in €)
E.19	1.20	€ 1.240.090,20	I/d	€ 496.036,08
E.22	1.55	€ 950.000	I/e	€ 380.000
IA.01	0,75	€ 130.000	III/a	€ 52.000
IA.02	0.85	€ 250.000	III/b	€ 100.000
IA.03	1.15	€ 680.000	III/c	€ 272.000
S.04	0.90	€ 150.000	IX/b	€ 60.000

Si precisa che:



- ognuna delle categorie di opere deve essere dimostrata con l’avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di n. 2 servizi, il cui importo totale non sia inferiore al requisito minimo richiesto;
- l’importo dei due servizi di punta è complessivo e non riferito ad ogni servizio;
- in caso di raggruppamento temporaneo, i due servizi devono comunque fare riferimento a unico soggetto partecipante al raggruppamento, sia esso il mandante o il mandatario;
- in luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID;
- per le categorie E. 19, E.20, E.22 ed S.04 ai fini della qualificazione nell’ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare;
- si precisa, altresì, che verranno presi in considerazione i servizi ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento.

4. DURATA DELL’APPALTO – OPZIONI – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

4.1 DETERMINAZIONE CRONOLOGICA DELLE FASI PROGETTUALI

Le prestazioni professionali dovranno essere eseguite secondo le tempistiche sotto specificate, pari al termine complessivo di 60 (sessanta) giorni solari consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio:

- A. Gli elaborati del progetto esecutivo, compresi gli elaborati ritenuti necessari all’intervento del progetto definitivo omesso e compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere consegnati 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;



- B. il termine complessivo per la consegna di tutta la documentazione progettuale in versione finale sarà determinato in 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla data delle richieste e prescrizioni formulate con il verbale di verifica intermedio e/o dalle richieste e prescrizioni formulate dagli enti competenti;
- C. 10 (dieci) giorni a decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, saranno consegnate le copie del progetto secondo le modalità di seguito indicate:

L'Appaltatore del servizio di progettazione dovrà impegnarsi, secondo i termini sopra stabiliti e con il monitoraggio continuo di cui poco oltre, a consegnare, a cura e spese proprie, gli elaborati e il numero di copie e supporti informatici come qui dettagliati:

- nel corso di svolgimento del servizio affidato e in occasione di ciascuna riunione, incontro e/o sopralluogo:
 - n. 1 copia cartacea e
 - n. 2 copie su supporto informatico in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.);limitatamente a quanto, al momento, già elaborato e redatto;
- al fine di ottenere eventuali pareri, autorizzazioni e/o assensi e consentire lo svolgimento delle operazioni di verifica e di validazione relativamente al Progetto esecutivo in rapporto alle diverse fasi autorizzative, di verifica e di validazione previste:
unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, attestante che gli elaborati modificabili sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati;
- al termine dello svolgimento del servizio *de quo*:
 - n. 3 copie cartacee debitamente timbrate e sottoscritte e
 - n. 2 copie su supporto informatico in formato pdf firmate digitalmente e in formato editabile (.dwg,.doc, .xls, etc.),unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, attestante che:



- gli elaborati cartacei sottoscritti e quelli in formato digitale con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni o comunque gli assenti di legge nelle consegne precedenti;
- gli elaborati modificabili sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati.

Il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito alla Stazione Appaltante degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi. E' facoltà dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 107, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.e ii., chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari, non prevedibili al momento della stipulazione del presente contratto impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso la Stazione Appaltante può disporre la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso. I termini di esecuzione dell'incarico saranno aggiornati anche nel caso di prestazioni aggiuntive.

Una volta eseguite le prestazioni, dopo i necessari accertamenti, la Stazione Appaltante rilascia all'Appaltatore il certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere, nell'incarico da conferirsi al gruppo di progettazione, allo scopo di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
 - identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;



- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del gruppo di progettazione;
- verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo “passo a passo” e assicurando un continuo confronto con il professionista;

l’obbligo, per il soggetto incaricato della progettazione, di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso il MNM, alla presenza del RUP o del/dei referente/i tecnico/i all’uopo indicato/i. In occasione di tali incontri l’incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale “in progress” in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione ai termini di consegna intermedi e finali. Il MNM fornirà ai Professionisti tutto il materiale tecnico e scientifico disponibile affinché il progetto nasca da un proficuo scambio di competenze ed esperienze e possa configurarsi nell’alveo degli interventi già posti in essere in questi anni.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alle precitate fasi progettuali, con riferimento alle scadenze offerte in sede di gara, sarà applicata sulla quota di corrispettivo a pagarsi una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille dell'importo complessivo del Contratto, ai sensi dell’art. 113-bis comma 4 del D.lgs. 50/2016 e secondo le modalità descritte nel DIP, stante la particolare natura della progettazione.

L’affidatario dovrà ottenere ogni autorizzazione, permesso, licenza e nulla osta eventualmente occorrenti per l’esecuzione degli interventi previsti nel progetto. L’acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla realizzazione dell’intervento. Il soggetto incaricato della progettazione dovrà, pertanto, presentare tutti gli elaborati necessari per acquisire i pareri e gli atti di



assenso vincolanti prima di procedere al completamento della progettazione esecutiva.

4.2. OPZIONI

La Stazione appaltante inoltre si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella redazione di stralci esecutivi in corso d'opera conseguenti alla redazione di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 147, comma 5 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di progettazione concernente beni vincolati, per una durata pari a quella che sarà definita per lo svolgimento delle opere e sulla base del Cronoprogramma del cantiere. Tale servizio non concorre alla determinazione dell'importo complessivo dell'Appalto de quo e a tale corrispettivo andrà applicata la medesima percentuale di ribasso d'asta offerta dall'aggiudicatario per i servizi di progettazione.

La Stazione Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, si riserva la possibilità di esigere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del d.lgs. 50/2016.

Il contratto di appalto non potrà essere modificato, durante la sua efficacia, fatte salve le opzioni di cui sopra.

In riferimento al Documento di valutazione dei rischi da interferenza, trattandosi di misure di tipo organizzativo i costi aggiuntivi della sicurezza atti ad incidere sulla mitigazione dei rischi interferenziali risultano essere pari a euro 0,00.

4.3. CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo, determinato "a corpo", ossia il compenso professionale (l'ex onorario) e relative spese ed oneri accessori (inclusi tutti gli oneri e le spese necessari per lo



svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo) per la redazione del progetto e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, resta determinato in base all'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara e il pagamento dello stesso avverrà, secondo le modalità di legge, come segue:

- a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs.50/2020 e ss.mm.ii., il 20% dell'importo contrattuale, oltre oneri previdenziali ed IVA;
- alla consegna della documentazione finale concernente la progettazione esecutiva, comprendente gli elaborati ritenuti utili dell'omesso progetto definitivo, modificato e integrato a seguito delle prescrizioni formulate con il verbale di verifica intermedio e/o dalle richieste e prescrizioni formulate dagli enti competenti, previa verifica della regolarità della documentazione presentata da parte del RUP, verrà corrisposto il 70 % dell'importo contrattuale con il contestuale recupero della relativa anticipazione, oltre oneri previdenziali ed IVA;
- al positivo esito della verifica e validazione di tutta la documentazione progettuale in versione finale ed al rilascio del certificato di verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, verrà corrisposto il saldo pari al 30%, oltre ad essere svincolata la cauzione.

Oltre al corrispettivo "a corpo" offerto dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Disciplinare, non verrà pagata alcun altra somma anche se in dipendenza di eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Documento di Indirizzo alla Progettazione, nonché conseguenti a rivalutazioni o revisioni di qualsiasi genere dei corrispettivi, nonché ancora a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico qualsivoglia sia il motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, mediante il Sistema di Interscambio (SDI). Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità.



Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente contratto, al CIG (Codice Identificativo Gare), al CUP (Codice Unico progetto) in epigrafe, al codice univoco dell'Ufficio **ER13KQ**, nonché al codice IBAN della Società e dovranno essere intestate al MUSEO NAZIONALE DI MATERA | (CF. 93065160777) - MINISTERO DELLA CULTURA, Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite dello SDI.

Viene concessa la facoltà all'Aggiudicatario di emissione congiunta o disgiunta della fattura elettronica da inviare alla Stazione appaltante, previa apposita comunicazione alla capogruppo.

I pagamenti, comunque, avverranno mediante mandati di pagamento "unici", ossia per un importo corrispondente o alla somma delle fatture emesse (se si opta per la fatturazione disgiunta) o dell'unica fattura emessa dalla capogruppo (fatturazione congiunta).

Tale importo complessivo sarà quindi sempre riscosso dalla mandataria capogruppo del Raggruppamento (sia nell'ipotesi di fatturazione disgiunta sia di fatturazione congiunta), che, a sua volta, lo distribuirà tra i componenti del RTP. I pagamenti relativi all'anticipazione avverranno entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della fattura/e - previa effettivo inizio della prestazione - a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato della capogruppo mandataria.

I pagamenti dello stato di avanzamento e del saldo avverranno entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della/e fatture, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato della capogruppo mandataria.

Il rispetto delle suddette modalità di pagamento sarà subordinato all'effettiva disponibilità di cassa della Stazione Appaltante.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, la Stazione Appaltante procederà ad acquisire, per ciascun componente del RTP, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie



professionali dei dipendenti. La Stazione Appaltante, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore a euro 5.000,00 (IVA esclusa), procederà a verificare se il beneficiario – da intendersi quale singolo componente l'RTP che abbia emesso fattura - è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario, la Stazione Appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

La corresponsione a titolo di anticipazione delle somme ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs.50/2020, è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii., deve essere rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del d.lgs. 385/1993 o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all' art. 106 del Codice dei contratti. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante. L'Appaltatore decade dalla anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i



tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV: da 74200000-1 a 74276400-8; da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;



II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito, oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta.

Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - del 2 dicembre 2016, n. 263, i raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista, ovvero con assunzione diretta, da parte del giovane professionista, dei compiti e delle responsabilità professionali proprie dell'attività di progettazione di opere pubbliche.

6. REQUISITI GENERALI



Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il presente requisito deve essere posseduto:

- a. dall'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;
- b. da tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3 del Codice dei Contratti;
- c. dal Responsabile tecnico.

Sono esclusi, altresì, gli operatori economici che ricadano nelle condizioni di divieto di cui all'art. 48, comma 7 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere caricati sulla Piattaforma telematica di gestione della gara.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, comma 1 e 216, comma 13, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso la banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo



all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASO" di cui all'articolo 2, co. 3.2, della delibera ANAC n. 157 del 16 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento.

Ai sensi dell'articolo 80, comma 12, del Codice, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lett. f-bis), del Codice, l'operatore economico che presenti documentazione o dichiarazioni non veritiere sarà escluso dalla procedura di gara in corso.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Requisiti di idoneità professionale:

a) Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

A pena di esclusione, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE devono possedere i requisiti specificati nei rispettivi articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, previsto dalla legislazione nazionale



di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato, agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro:

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Le unità minime stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono pari a n. 6 unità, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

- **Un architetto** responsabile per la categoria "E.22 – Edilizia" e dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, con competenze di progettazione in allestimenti museali;
- **un archeologo esperto in protostoria e/o in età classica;**
- **un restauratore;**
- **un ingegnere "strutturista"** responsabile della progettazione per la categoria "Strutture";



- **un ingegnere** responsabile per la progettazione per la categoria *“Impianti meccanici a servizio delle costruzioni”*;
- **un ingegnere responsabile della progettazione** per la categoria *“Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni”*;
- **un architetto** specializzato in allestimenti museali e in didattica museale e tecnologie multimediali e della integrazione delle prestazioni specialistiche;
- un **coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**, provvisto dei requisiti previsti dall’art. 98 del D.lgs. 81/2008
- **un geologo**;

Si specifica che il presente disciplinare di gara individua solo quantitativamente le unità minime, in termini di figure professionali, stimate per lo svolgimento dell’incarico e le prestazioni specialistiche, prevedendo che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche, così come individuate nelle precedenti tabelle.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di una o più delle prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Più specificamente, ai sensi dell’articolo 24, comma 5 del Codice, l’operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

- della progettazione delle opere edili e strutturali;
- del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del d.lgs. n. 81/08;
- della redazione della relazione geologica;
- della redazione della relazione archeologica;
- della progettazione degli interventi di restauro sui beni culturali, compresi beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici.
- della progettazione di allestimenti museali e della didattica;

Ai sensi del medesimo articolo 24, comma 5, del Codice, l’operatore economico deve inoltre indicare la persona fisica incaricata dell’integrazione tra le varie prestazioni



specialistiche, nonché la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. n. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) Requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partiva IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti

I progettisti, personalmente responsabili, devono essere indicati dall'operatore economico all'interno del DGUE, nella sezione Parte IV: criteri di selezione; si richiede



di indicare i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura, nonché il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ' ECONOMICA E FINANZIARIA

f) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo complessivo dei servizi pari ad almeno € 500.000,00 (leggasi cinquecentomila/00).

Il requisito è richiesto per le peculiari complessità della prestazione da fornire che richiedono oltre ad un'organizzazione efficiente, anche una discreta capacità economica per fare fronte alle prestazioni richieste.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato **l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria



capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

g) Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 (leggasi, duemilioni/00), come da Capitolato d'oneri, documento integrato al documento di indirizzo alla progettazione, allegato al presente disciplinare.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

h) un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori della categoria indicati e il cui importo complessivo è almeno pari a 1,2 volte l'importo stimato dei lavori.

Il requisito è richiesto per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguati standard di qualità.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'Allegato XVII, Parte II, comma a) del Codice.

L'operatore economico dovrà caricare tale documentazione sulla Piattaforma Telematica, su specifica richiesta dell'Amministrazione appaltante.

1. nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta regolare esecuzione dei servizi prestati (ovvero altro provvedimento di approvazione, da parte della pubblica amministrazione, del progetto) dai quali si deducano le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare, dietro richiesta dell'Amministrazione appaltante:



- la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicate le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in R.T.;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti;
- la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture.

2. nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, l'operatore economico dovrà presentare, dietro richiesta dell'Amministrazione appaltante:

- la copia del Certificato di Collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione dell'opera medesima; è possibile presentare, in alternativa, anche eventuali certificati, emessi da una pubblica amministrazione, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati, dai quali si deducano le categorie o la classe di progettazione e la eventuale quota di esecuzione in caso di partecipazione in raggruppamento;
- la copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti nel quale siano indicate le categorie o la classe di progettazione e, nel caso di affidamenti congiunti, la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico;
- la copia delle fatture relative ai suddetti contratti (indicando l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente e la data di stipula del contratto stesso, in base all'articolo 9 della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012) nel quale siano indicate le categorie e classe di progettazione;
- la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture;
- l'attestazione di soggetti pubblici di approvazione del progetto medesimo.

i) Possesso dei seguenti titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro:

a) Archeologo: laurea magistrale, ovvero laurea vecchio ordinamento, in archeologia completata da scuola di specializzazione in discipline archeologiche oppure dal



conseguimento del titolo di dottore di ricerca in discipline archeologiche o eventuali titoli equipollenti superiori alla laurea. Per il presente titolo si considera l'equipollenza di quelli esteri in ossequio del principio di reciprocità;

b) **Restauratore**: professionisti abilitati all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), oppure in possesso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante alla professione di restauratore di beni culturali (classe LMR/02) o titoli equipollenti, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, abilitati ope legis all'esercizio della professione, nei settori di competenza 1. Materiali lapidei, musivi e derivati; 2. Superfici decorate dell'architettura, corrispondenti al PFP 1 ai sensi del D.M. 87/2009; comprovata esperienza, almeno triennale, come responsabile di cantiere e/o restauratore ovvero comprovate esperienze di collaborazione con Musei statali, Soprintendenze archeologiche, Parchi Archeologici, Enti competenti e Esecutori di restauri in ambito archeologico.

La comprova dei predetti requisiti per le due figure professionali è fornita mediante trasmissione di autodichiarazione dei certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti o idonea documentazione equivalente, da caricare sulla Piattaforma Telematica.

c) **architetto responsabile per la categoria "E.22 – Edilizia"** e della integrazione delle prestazioni specialistiche: con comprovata esperienza di progettazione in ambito paesaggistico e archeologico ed esperienza professionale di architettura in temi affini a quelli richiesti dal presente bando.

d) **ingegnere o architetto strutturista** con comprovata esperienza in ambito archeologico o in beni immobili sottoposti alla disciplina dei Beni Culturali;

La comprova dei predetti requisiti per le predette figure professionali è fornita mediante trasmissione di autodichiarazione dei certificati di corretta esecuzione e buon esito dei lavori più importanti o idonea documentazione equivalente, da caricare



sulla Piattaforma Telematica.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del D.M. 263/2016 di cui al punto 7.1 lett. a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo **all'iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto da:



a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. c), relativo **all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. d) relativo **all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. e) relativo **all'iscrizione all'albo dei geologi** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al punto 7.2 lett. f) relativo al **fatturato globale minimo** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di cui al punto 7.2 lett. g) relativo alla **copertura assicurativa contro i rischi professionali** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito di cui al punto 7.3 lett. h) relativo all'**elenco dei servizi** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.



Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito di cui al punto 7.3 lett. h) dell'**elenco dei servizi** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al precedente punto 7.3 lett. i), relativo ai titoli di studio/professionali, deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti del **D.M. 263/2016** di cui al punto 7.1 lett. a) devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo **all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. c), relativo **all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. d) relativo **all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.



Il requisito di cui al punto 7.1 lett. e) relativo **all'iscrizione all'albo dei geologi** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice dei Contratti, **NON è ammesso**.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'area di intervento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato esclusivamente nei giorni che saranno indicati dalla Stazione appaltante. La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla Stazione appaltante all'indirizzo di seguito indicato: PEC: mbac-mn-mt@mailcert.beniculturali.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:



nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12.00 del giorno 15.12.2021.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno cinque giorni di anticipo, a mezzo PEC, all'indirizzo dal quale è stata inoltrata la richiesta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere caricato, a cura dell'Operatore, sul Sistema.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete di cui al punto 5, I), II) e, se costituita in raggruppamento, III)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al punto 5. III) non ancora costituita in raggruppamento**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio stabile** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.



La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **35,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06 marzo 2019, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine



di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del d.lgs.n. 82/2005.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 10.00 del 29.12.2021**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.



La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – “Documentazione amministrativa”

B – “Offerta tecnica”

C - “Offerta economica”

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui all'elenco in calce al presente Disciplinare.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, **Offerta tecnica**, **Offerta economica**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze



sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla;



- un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) dovrà, in sede di presentazione dell'OFFERTA, indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.



Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data



che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A (la busta è solo virtuale e comprende i documenti amministrativi da caricare a sistema) contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La **domanda di partecipazione** è redatta secondo il modello di cui all'allegato "domanda di partecipazione" del presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.



Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, (cd. Rete-soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, (cd. Rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo



comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016, allegato al presente disciplinare sul Sistema.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione, ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;



- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.



15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli:

a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati:

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti:

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria:

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati



ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili:

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 7.1 lett. c), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;

4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 d) i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;

5. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 lett. e): nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;

6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;



b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

11. dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi;

12. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

13. autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei



diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 18;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 8 (protocollo di legalità); n. 12 (operatori non residenti); n. 14 (privacy) e, ove pertinente, n. 15 (concordato preventivo).



La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 15, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

16. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
17. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura;
18. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
19. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
20. **Nel caso studi associati**, statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e numero di iscrizione all'albo professionale),



posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):



- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della



percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;

b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo**: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

(Busta virtuale, fare riferimento alla documentazione da caricare a sistema). Con riferimento alla presente procedura il concorrente deve a **pena di esclusione** dalla gara inviare e fare pervenire all'Amministrazione un'Offerta Tecnica, secondo la seguente procedura:



a) Con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell’offerta» indicata al punto 18.1 lett. A

Descrizione di n. 2 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione tecnica consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente; in particolare, il concorrente dovrà dimostrare di aver redatto progetti che, sul piano architettonico e sul piano strutturale, con particolare attenzione al patrimonio culturale, rispondano meglio agli obiettivi che la stazione appaltante persegue, con lo scopo di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione, valorizzazione e di gestione dell’opera, oltre che di efficacia sotto il profilo dell’erogazione dei servizi previsti, in termini di qualità, funzionalità e peculiarità estetica. I progettisti inoltre dovranno descrivere adeguatamente ed evidenziare quali soluzioni innovative hanno previsto nei servizi descritti e i risultati conseguiti da tali soluzioni.

I concorrenti che presenteranno progetti, anche non appartenenti alla stessa classe e categoria, purché siano simili e strumentali alla prestazione dello specifico servizio, avranno una valutazione migliore.

Per ciascun servizio deve essere fornita la seguente documentazione:

- Elaborato descrittivo in formato A4, per un massimo di n. 4 pagine (scritte su un solo lato) per ciascun intervento, comprensivo della specifica delle caratteristiche, categorie e degli importi dei servizi di progettazione effettivamente eseguiti (formato A4, carattere Arial dimensione 11 interlinea 1,5);
- Elaborato grafico/fotografico in formato A3, per un massimo di n. 4 pagine (scritte su un solo lato) per ciascun intervento, contenente tutte le informazioni utili a valutare quanto descritto.



Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato non sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

b) Con riferimento alle «caratteristiche metodologiche dell'offerta» indicate al punto 18.1 lett. B

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti le attività di progettazione per la conservazione e valorizzazione degli aspetti architettonici e strutturali connessi alla fruizione dell'area.

Saranno valutate positivamente le proposte con le quali si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle attività di progettazione architettonica e di valorizzazione in rapporto agli altri manufatti del sito, che non saranno oggetto dell'intervento e con i flussi di visitatori previsti; tutto ciò connesso all'esigenza di garantire la sicurezza dei beni culturali su cui si interviene e quella dei visitatori che ne usufruiscono. Inoltre, saranno valutate positivamente proposte che permettano di gestire i processi di controllo delle varie fasi di avanzamento della progettazione

A tal fine, la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare, si valuterà positivamente il valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche –sviluppate sulla base della conoscenza anche storica dell'area- che si intendono perseguire nel rispetto dei sub-criteri sotto riportati:

- 1) partendo dalla situazione odierna, anche in considerazione dell'attuale condizione emergenziale, il concorrente proporrà un sistema di organizzazione dell'accessibilità e dei percorsi che permetta di unire, alle esigenze di fruizione accessibile e sicura per



tutti, anche le soluzioni per il miglioramento della comprensione e interpretazione del sito, con particolare attenzione alle gerarchie dei percorsi (percorsi per gruppi, percorsi pedonali semplici, percorsi con limitazioni di accesso –per diversamente abili, percorso carrabile per i mezzi di manutenzione);

- 2) il concorrente dovrà esplicitare le eventuali soluzioni che si intendono proporre al fine di migliorare l'impatto ambientale dell'intervento previsto. Saranno valutate positivamente proposte dalle quali sia possibile evincere il perseguimento degli obiettivi previsti dal Documento di Indirizzo alla Progettazione, attraverso materiali con basso impatto ambientale (ad es. prodotti naturali e/o biodegradabili), attraverso sistemi di trasporto a basso impatto, attraverso sistemi di smaltimento che riducano l'utilizzo di discariche esterne e aumentino le garanzie di rispetto della legalità, fermo restando il riferimento alla normativa regionale e nazionale. Le proposte dovranno dimostrare la praticabilità e realizzabilità dei sistemi, materiali e tecnologie presentate;
- 3) il concorrente presenterà una proposta che permetta di gestire i processi di controllo da parte del personale della S.A., delle varie fasi di avanzamento della progettazione, anche attraverso piattaforme on line o strumenti di monitoraggio in progress;
- 4) il concorrente proporrà lo sviluppo della progettazione architettonica, impiantistica e di allestimento museale eventualmente anche attraverso rilievi 3D e ortofoto da fotogrammetria digitale, che permetta di dettagliare accuratamente i fenomeni di degrado, dissesto e l'allestimento attraverso le diverse fasi, antiche e moderne (restauri e ricostruzioni) di paramenti e superfici (parietali e pavimentali);
- 5) saranno inoltre valutate le soluzioni connesse alla realizzazione di un cantiere-evento con elementi di design e multimediali capaci di coinvolgere il pubblico, comunicare le lavorazioni in corso, consentire visite virtuali anche attraverso la realizzazione di video in time-lapse con l'ausilio della rete di videosorveglianza di cui sarà dotato il cantiere ad integrazione della rete del museo, il tutto con risorse limitate e sostenibili.

La relazione descrittiva deve essere composta da:



- Elaborato descrittivo di max n. 12 pagine (scritte su un solo lato) corredato da testi, grafici, simulazioni ed organigrammi tipologici, dai quali si evincano la consistenza e le caratteristiche delle soluzioni e degli interventi migliorativi proposti (formato A3, carattere Arial dimensione 11 interlinea 1,5).

Si precisa che il contenuto delle pagine/schede successive al limite massimo indicato non sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Con riferimento al punto 18.1 lett. B

E' interesse del MNM implementare e adottare misure finalizzate a migliorare la sostenibilità ambientale del Museo nel suo insieme. In relazione a tale obiettivo saranno valutate positivamente:

7. Proposte metodologiche concrete e correlate alla peculiarità e natura degli interventi che l'Offerente intende adottare e offrire al fine di:
 - a) integrare la documentazione progettuale con ogni elemento necessario per trasferire a livello contrattuale alla Impresa che assumerà i lavori, l'onere di recepire e implementare i criteri ambientali minimi per la categoria "Edilizia" identificati al punto 2.6 "Specifiche tecniche del cantiere", applicabili al caso di specie e tenendo conto anche di quanto previsto al precedente punto B.2

La relazione descriverà le proposte metodologiche di cui al punto 1 in un massimo di n. 4 pagine, scritte su un solo lato, compresi grafici e immagini, in formato A4, carattere Arial, dimensione 11 interlinea 1,5. Nel caso l'Offerente prevedesse in assistenza al gruppo di progettazione un professionista esperto in tematiche ambientali, la relazione comprenderà in aggiunta anche il curriculum del professionista e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento in regola). Non rientrano nel conto delle pagine massime della



relazione né il curriculum del professionista esperto in tematiche ambientali né l'attestato di certificazione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente.

A PENA DI ESCLUSIONE NON DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA RIFERIMENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema (busta virtuale), un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente;



- modulo indicante la percentuale di ribasso offerta;

Sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio per l'offerta economica.

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, come di seguito distribuiti:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tablelle dei criteri discrezionali (D)



A PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	<i>criterio</i>	<i>Punti totali</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>
	Professionalità e adeguatezza desunta da n. 2 servizi	30	1	Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto di conservazione, restauro e consolidamento di beni monumentali con particolare riferimento ai contesti museali	20
			2	Soluzioni innovative scelte per Servizi svolti per prestazioni di progettazione riguardanti l'aspetto di conservazione, restauro e consolidamento di beni monumentali e allestimenti museali	10
TOTALE PUNTI					30



B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA						
	<i>critério</i>	<i>Punti totali</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	
	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti le attività di progettazione per la conservazione e valorizzazione degli aspetti architettonici e strutturali connessi alla fruizione dell'area	45	1	(organizzazione dell'accessibilità e dei percorsi)	10	
			2	(miglioramento dell'impatto ambientale)	8	
			3	(sistemi di allestimento museale e multimediale)	12	
			4	(sistemi di controllo della progettazione in progress)	6	
			5	(rilievo architettonico e del degrado)	10	
			6	(Soluzioni per la comunicazione al pubblico del cantiere-cantiere evento)	4	
TOTALE PUNTI					50	

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 (quaranta) punti** per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:



ottimo	= da 0,81 a 1;
distinto	= da 0,61 a 0,80;
buono	= da 0,41 a 0,60;
discreto	= da 0,21 a 0,40;
sufficiente	= da 0,01 a 0,20;
insufficiente	= 0.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame. Il dato medio sarà poi moltiplicato per il punteggio discrezionale indicato per ciascun sub criterio.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all’offerta **economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula bilineare**:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i (per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

- C_i** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i** = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- A soglia** = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
- X** = 0,85
- A max** = valore del ribasso più conveniente



18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione **sarà comunicata** dal RUP che procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema ed eventualmente supportato da un Seggio di gara, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di Documentazione amministrativa, Offerta tecnica e Offerta economica, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) successivamente il RUP procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'"Ufficio", né all'eventuale Seggio di gara, né alla stazione appaltante, né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione amministrativa e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.
- c) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;



f) proporre alla Stazione appaltante il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Sistema, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.



In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, alla apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i prezzi complessivi offerti. La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente alla offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta non appaia congrua, la



commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara. In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI CUI ALL'ART. 97 COMMA 3 DEL CODICE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia non congrua, la commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.



Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema.

2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

3) La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).



In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.



All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136, che verranno assunti compilando il relativo modulo allegato.

In caso di aggiudicazione in favore di un raggruppamento temporaneo costituendo, il medesimo obbligo dovrà essere espressamente assunto nell'atto pubblico di costituzione del raggruppamento. In caso di aggiudicazione in favore di



raggruppamento già costituito, l'obbligo dovrà essere espressamente previsto in un atto integrativo all'atto costitutivo, se non già previsto nell'atto originario.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute- relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal presente Disciplinare e dal contratto è competente il Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) recepito con d.lgs n. 108/2018 i dati personali raccolti saranno trattati,



anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare.

Il Direttore,
nonché RUP
arch. Annamaria Mauro
FIRMATO DIGITALMENTE*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

Elenco allegati (caricati a sistema e da elaborare su piattaforma):

1. bando di gara;
2. domanda di partecipazione;
3. disciplinare di gara;
4. atto costitutivo di RTP o Consorzio;
5. eventuali Procure;
6. D.G.U.E.;
7. documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C.;
8. PASSOE;
9. modello richiesta di sopralluogo;
10. attestazione di avvenuto sopralluogo;
11. protocollo di legalità;
12. patto di integrità CONSIP S.p.A.
13. G.U.U.E.
14. eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva di cui al punto 15.3.1 del Disciplinare;



15. documentazione a corredo di cui al punto 15.3.2 del Disciplinare;
16. dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
17. scheda componente tecnica di cui al punto 16a) del Disciplinare;
18. scheda componente tecnica: documenti a corredo di cui al punto 16b) del Disciplinare;
19. Documento di Indirizzo alla Progettazione

